

Registrazione Tribunale di Firenze n. 3790 del 29/12/1988

Direttore Responsabile:
Franco Natali



IMPRESA TOSCANA

n. 2

Impresa Toscana - Periodico di informazione sulla dinamica regionale delle imprese edito da Unioncamere Toscana

Redazione: Unioncamere Toscana, Via Lorenzo il Magnifico 24 - Firenze - 055 4688.1 - www.tos.camcom.it

Gli studi, le analisi economiche e le iniziative del Sistema camerale



Giugno

2019



Indice

- **# SISPRINT in tour - 2° report regionale su economia, imprese e territori**
- **Sono circa 300mila in Toscana le richieste di unità lavorative**
Ma nel 28% dei casi il personale da assumere è ritenuto di difficile reperimento
- **SMART CARD e PA digitale: ha preso il via a Scandicci la prima esperienza italiana di servizi camerali digitali erogati da un Comune**
- **Con l'estate torna a crescere la domanda di lavoro in provincia di Pisa**
Oltre 7mila i posti offerti dalle imprese pisane tra giugno e agosto: Il 70% degli ingressi nel terziario, un'assunzione su quattro nel manifatturiero
- **I finanziamenti nazionali del Piano impresa 4.0 a favore delle imprese**
Se ne è parlato al Polo Tecnologico Lucchese

Registrazione Tribunale di Firenze n. 3790
del 29 / 12 / 1988

Direttore Responsabile Franco Natali



SISPRINT in tour - 2° report regionale su economia, imprese e territori

Il Sistema camerale italiano, per segnare la fine dell'iter legislativo iniziato tre anni fa con la riforma della PA, ha lanciato ufficialmente il proprio nuovo segno distintivo che delinea chiaramente la nuova identità e i nuovi compiti delle nuove Camere di Commercio.

Si è svolta il 25 giugno 2019 presso la sede di Unioncamere Toscana, la presentazione del cruscotto informativo SISPRINT, aggiornato con il 2° report regionale su economia, imprese e territori, che con i suoi dati dovrà aiutare i soggetti istituzionali a programmare politiche e azioni per lo sviluppo economico locale.

Ha organizzato l'incontro la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, individuata quale "antenna" che a livello regionale è incaricata di fare da punto di riferimento e cerniera tra mondo delle imprese e soggetti istituzionali.

#SISPRINT IN TOUR è un'iniziativa itinerante, realizzata in collaborazione con le Camere di Commercio che svolgono il ruolo di antenne territoriali del progetto, diretta ad attivare un dialogo stabile e un confronto tra amministrazioni pubbliche, imprese, Università e componenti sociali sui temi dello sviluppo territoriale, per far emergere le reali esigenze delle imprese e qualificare la progettualità per lo sviluppo.

Il programma della mattinata prevedeva la presentazione del progetto SISPRINT (Sistema Integrato di Supporto alla progettazione degli Interventi Territoriali), la presentazione della piattaforma digitale che incrocia una serie di banche dati (il cosiddetto cruscotto) ed un confronto tra Regione, Enti locali ed associazioni di categoria sulle opportunità di sviluppo per la Toscana.

Ha aperto i lavori Riccardo Breda, Presidente di Unioncamere Toscana e della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno che ha detto, fra l'altro, "SISPRINT è un progetto proposto da Unioncamere, che ne è il soggetto beneficiario, e ammesso a finanziamento nel quadro del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Oltre all'Agenzia per la Coesione territoriale, amministrazione titolare del PON Governance e a Unioncamere, amministrazione beneficiaria, la rete dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto SISPRINT include le società in house di Unioncamere (Sicamera, InfoCamere, Isnart) e 21 Camere di Commercio su tutto il territorio nazionale. Sisprint prevede inoltre, insieme alle Amministrazioni locali, il coinvolgimento di un ampio numero di soggetti costituito da organismi associativi, Università, strutture di ricerca, terzo settore."

Serenella Guideri e Barbara Fondelli



Sono circa 300mila in Toscana le richieste di unità lavorative

Ma nel 28% dei casi il personale da assumere è ritenuto di difficile reperimento

Leggendo il rapporto Excelsior con i dati consuntivi del 2018 di Unioncamere, presentato il 5 giugno scorso nella Sala Pegaso della Giunta Regionale toscana dall'Assessore regionale Cristina Grieco, dal Vice Segretario Generale di Unioncamere Claudio Gagliardi e da Leonardo Bassilichi, Presidente della Camera di Commercio di Firenze e Vice Presidente nazionale di Unioncamere, il 60% delle imprese toscane ha messo in programma l'assunzione di almeno un dipendente ma nel 28% dei casi il personale da assumere è ritenuto di difficile reperimento; in particolare, dall'analisi

Secondo quanto emerge dal Rapporto Excelsior in Toscana, nel 2018 il piano di assunzioni delle imprese dell'industria e dei servizi ha previsto l'ingresso di circa 300mila unità, ma nel 28% dei casi le figure professionali adatte non si trovano, un dato superiore alla media nazionale (26%). Risultano anche in aumento le richieste di profili con competenze digitali, multimediali e green.

In definitiva le maggiori difficoltà nel reperire le figure professionali necessarie, si hanno per i dirigenti, le professioni intellettuali, quelle scientifiche e comunque con elevata specializzazione (43,6% di profili individuati con difficoltà rispetto al totale delle ricerche in questo ambito), ma anche gli operai specializzati non sfuggono al trend (38,8%) così come le professioni tecniche (37,9%). Entrando più nello specifico, i più difficili da "rintracciare" sono gli specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche (64% di difficoltà) mentre medici e specialisti della salute (40%), addetti ai magazzini e logistica (39%), addetti all'accoglienza e assistenza alla clientela (38%), tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione (ancora 38%).

*Se passiamo poi ai dati territoriali: fra le singole province, quella in cui ci sono meno problemi è Livorno con il 21% di difficoltà, mentre in testa troviamo Firenze, con il 32,4%. Per contro a Livorno c'è la più bassa richiesta regionale di assunzioni di laureati (appena il 6,1%) e a Firenze la più alta (12,8%), contro una media toscana del 10% (12,1% in Italia). Tante imprese (24,9% del totale in Toscana, contro il 25,8 del dato nazionale) rimediano alle difficoltà facendo formazione interna, anche in questo caso con profonde differenze fra un'area e l'altra: dal massimo del 30,7% delle aziende di Siena al 20,2% di Prato. Sempre Prato è in fondo alla classifica anche per la disponibilità delle aziende ad assumere giovani sotto i 29 anni: il 21,5% contro il 30,5% di Arezzo e a fronte di una media regionale del 27,3% (27,9 in Italia) "Dalla Toscana emerge un quadro dinamico - ha detto il **Gagliardi** - ma le difficoltà di reperimento sono causate da un duplice problema, di orientamento e di sistema formativo". A tal proposito l'**Assessore Grieco** ha commentato: "In ogni caso, il nostro sforzo è di riuscire a far incontrare domanda e offerta di lavoro ed è anche per questo che investiamo tanto sulla formazione, che abbiamo voluto al centro del nostro programma di*



*lavoro e che abbiamo esemplificato con l'acronimo Lift". il **Presidente Bassilichi** infine ha detto: "A Firenze riscontriamo la si la situazione più problematica della Toscana perché a fronte delle 28mila assunzioni previste per i prossimi mesi, un dipendente su tre è di difficile reperimento, soprattutto nel settore moda e pelletteria ma anche in quello medicale e nella meccanica".*

Nel complesso, nel 2018, il 60% delle imprese toscane ha assunto e tra i nuovi ingressi i giovani rappresentano il 27%.

Franco Natali

 [Torna all'indice](#)

SMART CARD e PA digitale: ha preso il via a Scandicci la prima esperienza italiana di servizi camerali digitali erogati da un Comune

ComCam: si chiama così la prima esperienza italiana di rilascio dispositivi e servizi digitali della Camera di Commercio attraverso il Comune. Da oggi imprese e cittadini potranno ritirare smart-card e Spid anche presso il Comune di Scandicci.

BASSILICHI: "Semplificare e decentrare, è questa la parola d'ordine che deve ispirare la riforma dei servizi della P.A. per le imprese e riusciamo a farlo meglio se Camera di Commercio e Comuni lavorano insieme"

FALLANI: "Nel nostro territorio abbiamo una delle migliori zone produttive d'Europa, in cui la cultura del fare e l'insieme delle competenze attraggono investimenti da tutto il mondo; abbiamo la responsabilità di fare tutto il possibile per eliminare gli ostacoli burocratici per le aziende. Ogni nuovo servizio, come quello che apriamo oggi grazie alla preziosa collaborazione con la Camera di Commercio, è un passo importante in questa direzione".

Presidente **Leonardo Bassilichi** e il Sindaco di Scandicci **Sandro Fallani** hanno inaugurato oggi il nuovo servizio "ComCam" attraverso il quale le imprese, ma anche i cittadini, potranno ritirare i dispositivi di firma digitale (smart-card) e Spid (sistema pubblico di identificazione digitale) presso lo sportello dedicato del Comune di Scandicci. Le imprese potranno anche aprire il cassetto digitale dell'impresa (attraverso il quale sono visibili tutte le pratiche presentate alla P.A.) senza doversi necessariamente spostare a Firenze.

Lo sportello aperto oggi è il frutto di un accordo di collaborazione firmato in primavera tra la Camera di Commercio di Firenze ed il Comune di Scandicci che a regime sarà implementato anche con il tutoraggio per alcune pratiche semplici (come la comunicazione di modifica indirizzo P.E.C.) con le informazioni sui servizi digitali per l'impresa e per l'erogazione di finanziamenti impresa 4.0.

Per raggiungere questo obiettivo, la Camera ha appositamente formato lo staff dello sportello comunale, attraverso un percorso formativo che consentirà di supportare al meglio gli utenti evitando il loro spostamento verso il centro città; elemento non secondario se si considera la presenza sul territorio di Scandicci di un importante tessuto imprenditoriale. Lo sportello digitale ComCam è aperto senza prenotazione in Piazzale della Resistenza n. 1 a Scandicci dal lunedì a venerdì in orario 9-13 e il martedì e giovedì dalle 15 alle 17. Maggiori informazioni sul sito web del Comune di Scandicci.

Franco Natali e Antonella Berti

 [Torna all'indice](#)

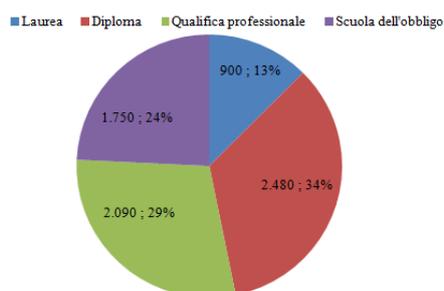
Con l'estate torna a crescere la domanda di lavoro in provincia di Pisa

*Oltre 7mila i posti offerti dalle imprese pisane tra giugno e agosto:
Il 70% degli ingressi nel terziario, un'assunzione su quattro nel
manifatturiero*

Sono 7.220, le posizioni offerte dalle imprese pisane con dipendenti nel trimestre giugno-agosto 2019. Ad offrire opportunità di lavoro sono il 21,1% delle 9.620 imprese con dipendenti della provincia di Pisa. Si tratta di un quota tutto sommato in linea rispetto alla media regionale (il 20,5%) e nazionale che si attesta al 21,7%. Nessuna particolare differenza si nota rispetto alla domanda di lavoro espressa dalle imprese pisane nel medesimo periodo del 2018, quando i posti offerti dalle imprese in provincia di Pisa furono 7.160: quindi appena un +0,8%. I dati segnalano come il 27% delle posizioni offerte riguardino figure femminili, il 33% lavoratori under 30. Le posizioni difficili da reperire rappresentano un valore ancora consistente: il 30% del totale. Questo in sintesi l'analisi della domanda di lavoro espressa dalle imprese con dipendenti della provincia di Pisa nel trimestre giugno-agosto 2019.

Quanto ai titoli di studio richiesti ai neoassunti a 2.480 sarà chiesto un diploma di scuola superiore (il 34% del totale), a 2.090 la qualifica professionale (29%) a 900 una laurea (il 13% degli assunti) mentre ai restanti 1.750 la scuola dell'obbligo (24%).

Lavoratori previsti in entrata in provincia di Pisa, giu-ago 2019
per titolo di studio richiesto



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Considerando i settori di attività la parte del leone si concentra negli altri servizi (2.390 in totale) anche se rispetto al medesimo periodo del 2018 il comparto segnala una contrazione del 13%. Seconda posizione, in termini assoluti, per il manifatturiero (1.700 ingressi) anche se in questo caso si registra una crescita del 22% rispetto allo scorso anno. Terza piazza per il turismo che, complice la stagione estiva, con suoi 1.680 ingressi, segna un +15% rispetto alla scorsa estate. Il commercio (980 ingressi) mette invece a segno una contrazione del 5% mentre le costruzioni, con 470 assunzioni, arretrano di un 13%.

Lavoratori previsti in entrata in provincia di Pisa

| Val. Ass., var. % | giu-ago 2019 | giu-ago 2018 | var. % |
|-----------------------|--------------|--------------|-----------|
| <i>Manifatturiero</i> | 1.700 | 1.390 | 22% |
| <i>Costruzioni</i> | 470 | 540 | -13% |
| <i>Commercio</i> | 980 | 1.030 | -5% |
| <i>Turismo</i> | 1.680 | 1.460 | 15% |
| <i>Altri servizi</i> | 2.390 | 2.740 | -13% |
| TOTALE | 7.220 | 7.160 | 1% |

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Nella top ten delle professioni quelle del turismo e del commercio

Le dieci professioni più ricercate dalle imprese pisane nel periodo giugno-agosto 2019 rappresentano il 31% della domanda di lavoro complessivamente espressa dal sistema economico pisano.

Entrando nel vivo della stagione turistica con 690 assunzioni troviamo i camerieri di sala: a 7 assunti su 10 è richiesto un diploma o qualifica ad indirizzo turismo/ristorazione. Considerando le specifiche richieste degli imprenditori, la domanda è rivolta a personale maturo: nel 46% dei casi, infatti si preferiscono persone con di più di 29 anni di età. Le difficoltà di reperimento toccano il 27% degli ingressi mentre le assunzioni di donne saranno almeno una su tre.

Al secondo posto, ben distaccati, troviamo gli addetti ai servizi di pulizia (370 ingressi). A più della metà degli assunti è chiesto il possesso di un generico diploma, il 61% dei posti è offerto a donne, ed il 54% a over 29 anni. Secondo le imprese, il 22% dei posti sarà difficile da reperire.

Terzo posto, con 260 ingressi, per i banconieri di bar. Come titolo di studio è richiesto, nell'80% dei casi, un diploma o qualifica ad indirizzo turismo/ristorazione. Questa professione vede una netta prevalenza di domanda di donne (56%) e giovani (il 67% sarà under 30) con una difficoltà di reperimento quasi nulla: il 3%.

I commessi di negozio in ingresso (lavoratori che si occupano della vendita dei prodotti e di piccola gestione della contabilità) sono 160. Anche in questo caso, si manifesta una certa preferenza per giovani (57%) e donne (67%) mentre le difficoltà di reperimento riguardano appena il 10% delle posizioni offerte.

Quinta posizione, con 150 ingressi, è appannaggio dei conducenti mezzi pesanti e camion ai quali, in quasi il 90% dei casi, è richiesta la licenza media. Nell'86% dei casi l'assunto è di genere maschile, nel 58% con più di 29 anni e nel 55% dei casi difficile da reperire.

Discreta anche la domanda di muratori (150): nel 70% dei casi, come soglia di istruzione è chiesta la scuola edile. Si tratta prevalentemente di uomini con più di 29 anni (l'90%): la difficoltà di trovare la persona giusta si ferma all'8%.

Nel trimestre giugno-agosto è previsto l'ingresso di 140 addetti alle vendite nella grande distribuzione. Nella metà dei casi si tratta di personale con meno di 29 anni, un 60% almeno donna mentre appena il 4% delle posizioni è difficile da coprire.

130 assunzioni, sono cuochi pizzaioli. Al 70% è chiesto, come titolo di studio, una qualifica ad indirizzo ristorazione. Nel 62% dei casi, per la figura di cuoco, è preferito un maschio e nel 65% dei casi con meno di 29 anni: le difficoltà di reperimento sono molto contenute (appena l'8%).

110 ingressi invece per gli addetti all'amministrazione: soggetti ai quali è chiesto, nel 60% delle posizioni offerte un diploma in amministrazione, finanza e marketing. Nel 66% si tratta di over 29, almeno il 35% sono le assunzioni al femminile mentre la difficoltà di reperimento è stimata al 18% delle posizioni offerte.

Decima posizione, in termini di assunzioni, per gli assistenti alla vendita (110 ingressi): una professione che prevede la cura dei rapporti con i clienti e per la quale, gli imprenditori pisani, richiedono personale giovane: il 75% è infatti under 29. Il 58% delle assunzioni è di genere maschile mentre ad una metà è chiesto il possesso di un generico diploma liceale.



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Considerando le aree di competenza dei Centri per l'Impiego, la domanda più consistente si rileva nelle aree con una maggior presenza di attività turistiche. A Pisa le assunzioni previste sono 3.480. Per quanto riguarda Pontedera gli ingressi saranno 2.100 mentre a Santa Croce le assunzioni previste saranno 1.220 L'area di Volterra chiude con 420 ingressi.

Alberto Susini

[← Torna all'indice](#)

I finanziamenti nazionali del Piano impresa 4.0 a favore delle imprese

Se ne è parlato al Polo Tecnologico Lucchese

I **finanziamenti per innovarsi** in linea con il Piano Impresa 4.0, questo il tema centrale del convegno che si è tenuto il 5 giugno scorso al Polo Tecnologico Lucchese, un'occasione per le imprese per conoscere e capire come attivare gli incentivi nazionali per acquisire competitività e avere supporto agli investimenti nella digitalizzazione dei processi produttivi, nella valorizzazione della produttività dei lavoratori, nella formazione di competenze adeguate e nello sviluppo di nuovi prodotti e processi di cui hanno bisogno per crescere.

La quarta rivoluzione industriale è iniziata e il Piano nazionale Impresa 4.0 predisposto dal governo prevede misure concrete di incentivi a favore delle aziende in base a tre principali linee guida: operare in una logica di neutralità tecnologica, intervenire con azioni orizzontali e non verticali o settoriali, agire su fattori abilitanti, e in particolare attraverso le seguenti misure previste dal piano sono le seguenti: Iper e Super ammortamento, Nuova Sabatini, Fondo di Garanzia, Credito d'Imposta R&S, Incentivi e Misure per Startup e PMI Innovative, Patent Box.

Conoscere le agevolazioni previste dal piano italiano è fondamentale per le imprese che vogliono crescere ed investire in impianti, macchinari, strumenti e tecnologie. Il Piano prevede un insieme di misure organiche e complementari in grado di favorire gli investimenti per l'innovazione e per la competitività, ne ha parlato Marco Calabrò, Dirigente del Ministero Sviluppo Economico, che segue il progetto a livello nazionale e che illustrerà il Piano, lo stato di attuazione, le attività future, nonché i vantaggi e i contributi per le imprese nel suo intervento in occasione del convegno "Il Networking e i finanziamenti per l'innovazione".

Il programma degli interventi è seguito con il contributo di rappresentanti dei Competence Center e Digital Innovation Hub, che hanno illustrato rete dell'innovazione strutturata per agevolare l'accesso all'innovazione, e con la presentazione delle attività dei PID – Punto Impresa Digitale, strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici, che integrano il network nazionale.

Francesca Sargenti

 [Torna all'indice](#)
